**PROGETTO DIDATTICO/FORMATIVO**

É necessario compilare tutti i campi utilizzando il carattere **Times New Roman, stile Normale a dimensione 10**, inserendo in ciascun campo al **massimo 3600 caratteri, spazi inclusi** e rinviare all’indirizzo **a.decarlo@lumsa.it**

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Dipartimento
 | SCIENZE UMANE |
| 1. Corso di studi in
 | Scienze dell’educazione |
| 1. Insegnamento
 | **Filosofia e storia del pensiero medievale: educazione e infanzia** |
| ***Philosophy and history of medieval thought: education and childhood***  |
| 1. Periodo insegnamento
 | II SEMESTRE |
| 1. N. ore insegnamento
 | 40 + 4 |
| 1. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)
 | M-FIL/08 |
| 1. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU)/ ECTS
 | 6 |
| 1. Cognome e nome
 | GRASSI ONORATO |
| 1. Obiettivi formativi del corso *Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi*
 | Il corso mira all’acquisizione di conoscenze e competenze nell’ambito della filosofia medioevale e rinascimentale, con specifico riferimento alle teorie filosofico-educative, mediante studi e analisi di testi, inquadramenti storiografici, riflessioni storico-critiche sulle tematiche filosofico-educative del Basso Medioevo e dell’Umanesimo. |
| *The aim of the course is to provide a specific approach to medieval and renaissance philosophy on a methodological, historiographic and content-oriented basis by studying one or more writers’ views on certain topics and subjects. The knowledge and expertise acquired by students will concern the use and interpretation of medieval and renaissance sources and a mastery of fundamental issues in the field of education.* |
| 1. Programma del corso

*Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi* | **Educazione e infanzia nel pensiero medievale e rinascimentale.** Le concezioni educative dal tardo antico all’umanesimo, con particolare riferimento a Tommaso, Bonvensin de la Riva, Vergerio, Guarino Guarini, Vittorino da Feltre. Le istituzioni educative (scuole, Università, *Studia*, accademie). L’infanzia nel Medioevo (Filippo da Novara, Aldobrandino da Siena, Christine de Pizan). Autori, trattati pedagogici e scuole umanistiche in Italia e in Europa.  |
| ***Education and childhood in medieval and renaissance thought.****Education from the late classical thought to the beginning of modern Age (texts of St Thomas, Bonvensin de la Riva, Vergerio, Guarino Guarini, Victorino da Feltre). Schools, Universities, Studia in the medieval education. Childhood in the Middle Ages (Philippe of Novara, Aldobrandino of Siena, Christine de Pizan). About education in Europe and Italy: authors, writings and schools.*  |
| 1. Testi di riferimento
 | Frequentanti:G. Chiosso, *Pedagogia. Dal Basso Medioevo all’Ottocento*, Mondadori Education, Milano 2021, i capitoli 1 e 2 (*Il Basso Medioevo* e *Umanesimo e Rinascimento*).Tommaso d’Aquino, *De Magistro*, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.A. Giallongo, *Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo*, Dedalo, Bari, 1997 *(i capitoli indicati a lezione)*.E. Garin, *L’educazione umanistica in Italia*, Laterza, Bari-Roma 1975.Non frequentanti:P. Rosso, *La scuola nel Medioevo*, Carocci, Roma 2018.Tommaso d’Aquino, *De Magistro*, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.A.Giallongo, *Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo*, Dedalo, Bari, 1997.E. Garin, *L’educazione umanistica in Italia*, Laterza, Bari-Roma 1975.E. Garin, *L'educazione in Europa : 1400-1600 : problemi e programmi*, Laterza Bari 1976 |
| 1. Prerequisiti *Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze*
 | Per gli studenti Erasmus e per gli studenti di madre lingua straniera è richiesta una buona conoscenza dell’italiano. |
| 1. Metodi didattici
 | Lezioni e seminari. Sono previste ricerche individuali |
| 1. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell’apprendimento

*Descrivere in modo articolato e diversificato tali modalità, oltre la semplice menzione dell’esame scritto/orale.* | La preparazione del candidato è valutata attraverso un esame orale. Gli elaborati scritti, da concordarsi previamente, le relazioni seminariali e le prove scritte intermedie costituiscono motivo di valutazione. Nella prova orale il candidato deve dimostrare di possedere una conoscenza approfondita dell’argomento trattato e buone capacità argomentative ed espositive. |
| *The candidate’s preparation is assessed by means of an oral exam. The written papers, which will be agreed upon prior consultation with the Professor, together with seminar reports and mid-course written tests, will also be assessed. During the oral exam the candidate shall demonstrate their deep knowledge concerning the topics dealt with and their adequate argumentative and explanatory skills.* |
| 1. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale
 | Lo studente deve aver superato brillantemente l’esame di Filosofia e storia del pensiero medievale e della disciplina linguistica, letteraria, filosofica collegata all’argomento dell’elaborato finale. |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Conoscenza e capacità di comprensione* | Acquisizione storico-critica delle correnti, degli autori e delle problematiche della filosofia, nel quadro della storiografia attuale, con particolare sviluppo delle capacità di analisi dei testi e delle competenze nell’uso degli strumenti della ricerca. |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Conoscenza e capacità di comprensione applicate* | Conoscenze relative alla composizione del testo filosofico nelle diverse forme letterarie e stili. Attitudine alla comprensione e all’interpretazione di testi filosofici e capacità di utilizzare gli strumenti scientifici e storiografici per l’inquadramento storico e storiografico. |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Autonomia di giudizio* | Capacità di valutare correnti di pensiero, tradizioni filosofiche e autori, nel campo della filosofia. Tale capacità è sviluppata mediante l’analisi delle fonti, la conoscenza della storiografia e l’analisi comparata delle varie interpretazioni. |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Abilità comunicative* | Capacità di formulare argomentazioni in modo compiuto e coerente, sostenuta da buone disposizioni all’analisi critica e da adeguata padronanza del linguaggio filosoficoUtilizzo delle forme retoriche classiche e contemporanee, in particolare per il discorso pubblico, anche nella prospettiva dell’insegnamento |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Capacità di apprendere* | Il riferimento agli strumenti consueti – manuali, lessici, enciclopedie, raccolte bibliografiche – è costantemente associato alla conoscenza delle fonti e alla trattazione dei temi filosofici presentati. Lo studente dovrà dimostrare attitudine a comprendere le problematiche filosofiche, a collocarle nel loro contesto storico e culturale, a sviluppare ulteriori ricerche sulla base di quanto ha appreso |